



TRIBUNALE DI NOVARA

LIQUIDAZIONE GIUDIZIALE

R.G. 13/2023

Curatore: Dott. Daniele NOBILI
Giudice delegato: dott.ssa Francesca IAQUINTA

PERIZIA TECNICO ESTIMATIVA DEI BENI MOBILI

Il sottoscritto Geom. Giorgio Bressan nato a Pinerolo (TO) il 27/10/1955, contitolare dello Studio Tecnico Alfa con sede in Novara Via Pier Lombardo n. 3 iscritto all'Albo dei Geometri della Provincia di Novara al n° 1793, nonché all'albo dei Consulenti Tecnici del Tribunale di Novara al n° 167 a seguito di incarico, conferitogli dal Curatore Dott. Daniele Nobili, quale perito estimatore per i beni mobili di compendio della liquidazione giudiziale di cui in epigrafe, avendo effettuato sopralluogo, in data 6 luglio 2023, per la verifica dei beni, ha espletato tutte le necessarie ricerche conoscitive nonché tutte le ricerche comparative di mercato ed è ora in grado di esporre quanto segue.

PREMESSA

La società

è proprietaria di un impianto fotovoltaico di piccola – modesta dimensione, della potenza di 37,44 kw, posizionato

Geom. Giorgio Bressan-
giorgio.bressan@studiotecnicoalfa.it – giorgio.bressan@geopec.it –

su parte della copertura del capannone di sua proprietà sito in Comune di Quarona, Regione Gibellino n° 2/b, nonché di alcuni arredi posti all'interno del medesimo capannone.

Per tutti questi beni è stato consegnato l'inventario predisposto dal curatore in data 5 maggio 2023 ed è stata verificata l'esistenza durante il sopralluogo eseguito in data 6 luglio 2023.

TUTTO CIO' PREMESSO

Il sottoscritto è ora in grado di esporre quanto segue.

CRITERI DI VALUTAZIONE

IMPIANTI FOTOVOLTAICO

Per la verifica dell'impianto fotovoltaico è stato dato incarico allo studio dell'ing. Marco Cigolotti, il quale ha redatto dettagliata relazione tecnica che qui si allega integralmente. Si fa, comunque, presente che l'impianto fotovoltaico è parte integrante del fabbricato oggetto di Liquidazione Giudiziale, per cui l'eventuale vendita separata, con necessario smontaggio, comporterebbe una notevole diminuzione di valore dell'impianto stesso. Per questo motivo, a parere del sottoscritto, l'impianto fotovoltaico dovrà essere venduto unitamente al fabbricato aggiungendone il valore qui sotto determinato.

ARREDI

Si è tenuto conto della tipologia del bene, vetustà, stato d'uso ed adattabilità ad altra sede.

Il tutto ipotizzando gli eventuali costi di trasporto, di smontaggio e montaggio a carico dell'acquirente.

Geom. Giorgio Bressan-
giorgio.bressan@studiotecnicoalfa.it – giorgio.bressan@geopec.it –

VALUTAZIONI

Le valutazioni sono appunto state effettuate con i criteri sopraindicati. Pertanto, per la determinazione dei valori, si è tenuto conto del fatto che con una vendita a livello concorsuale, l'acquisto viene effettuato così come visto e piaciuto, senza nessun tipo di garanzia, per cui è stata applicata una diminuzione, a quello che può essere individuato come prezzo di mercato per beni simili, al fine di sopperire alla mancanza di garanzie, aumentando così la possibile appetibilità di acquisto.

In tutte le valutazioni si è tenuto conto, come già indicato in precedenza, di una diminuzione relativa ai costi di trasporto e, se del caso, di smontaggio e rimontaggio.

Per determinare il valore dell'impianto fotovoltaico, ampiamente descritto con quantificazione annua dell'energia prodotta con cessione totale energia in rete senza autoconsumo nella relazione qui allegata dell'ing. Marco Cigolotti, il sottoscritto, ha tenuto conto che attualmente l'impianto oggetto di perizia, produce una resa annua, usufruendo di incentivi, di circa 12.000,00 € annui.

Considerando che gli incentivi stessi avranno termine nel 2027, che l'impianto produrrà energia per altri anni (senza usufruire di incentivi) e che entro marzo del 2024 si rendono necessari alcuni adempimenti specifici (invio dichiarazione di consumo) il sottoscritto ritiene che il valore dell'impianto fotovoltaico, nel caso di vendita congiuntamente al fabbricato sia pari ad € **30.000,00** mentre, nel caso di vendita singola prevedendo quindi la rimozione con la conseguente nuova installazione in altro sito, con la perdita immediata degli incentivi, il valore sia pari ad € **10,000,00**.

Le valutazioni dei singoli cespiti, quindi, sono le seguenti

DESCRIZIONE	VALORE DI STIMA
Reception con piano in vetro	€ 100,00
Nr. 4 Armadi per ufficio	€ 200,00
Armadio blindato senza chiave	€ 80,00
Nr. 2 Tavoli da disegno	€ 140,00
Nr. 8 Sedie	€ 160,00
Nr. 1 Tavolo	€ 40,00
Scaffalature varie	€ 80,00
Impianto fotovoltaico da lasciare sull'immobile	€ 30.000,00

Pertanto il valore dei beni mobili di compendio della presente procedura, risulta pari ad € 30.800,00 (trentamilaottocento/00).

Il sottoscritto ritiene di aver assolto l'incarico ricevuto e rimane a disposizione per qualsivoglia chiarimento in merito.

Novara li, 13 settembre 2023

Il Perito

Geom. Giorgio Bressan

A circular professional stamp in purple ink is centered on the page. The stamp contains the text: "GEOM. GIORGIO BRESSAN", "N° 1793", and "NOVARA". Overlaid on the stamp is a handwritten signature in black ink, which appears to be "Giorgio Bressan".

Liquidazione Giudiziale



RELAZIONE TECNICA

IMPIANTO FOTOVOLTAICO ESISTENTE

Impianto da 37,44 kW in via Gibellino n. 2/b – Quarona (VC)

07 agosto 2023

Ing. Marco Cigolotti



Indice generale

1. Premessa.....	3
2. Descrizione impianto.....	4
2.1 Incentivi Secondo Conto Energia	5
2.2 Cessione totale.....	6
3. Consuntivazione incentivi.....	7
3.1 Incentivo Conto Energia	7
4. Adempimenti.....	9
4.1 Adempimenti Agenzia delle Dogane	12
4.2 Adempimenti Enel Produzione.....	13
4.3 Adempimenti TERNA	13
4.4 Adempimenti GSE	14
5. Conclusioni.....	15

1. Premessa

Lo scopo del presente documento è l'analisi dello stato di fatto, anche dal punto di vista economico e degli adempimenti, dell'impianto in oggetto, attraverso l'analisi dei dati presenti sul portale GSE dedicato al finanziamento degli impianti fotovoltaici titolari di incentivi ai sensi del cosiddetto "Conto Energia".

2. Descrizione impianto

L'impianto oggetto di analisi risulta installato impianto fotovoltaico avente una potenza di 37,44 kW, attivato il 20 ottobre 2010, in forza di convenzione RDI 011739 codice SARP 0132392 col Gestore dei Servizi Energetici GSE s.p.a. con incentivazione derivante dal **Secondo Conto Energia** (DM 19/02/2007), con **tariffa incentivante** pari a **0,3840 €/kWh**.

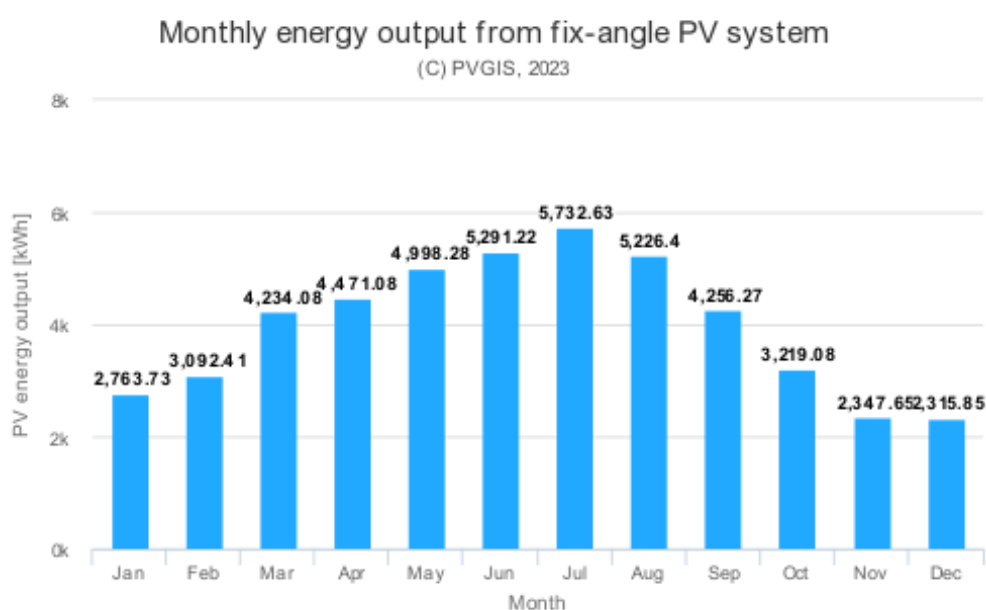
La convenzione ha scadenza 19 ottobre 2030.

Per quanto concerne le caratteristiche dell'impianto si è fatto riferimento ai dati presenti sul portale GSE. Si segnala che sul portale non è presente copia del progetto dell'impianto.

Sono stati utilizzati 156 moduli fotovoltaici di silicio policristallino della Centrosolar AG, modello PRO P240 C60, con potenza nominale di 240 Wp per modulo. I moduli sono collegati a due inverter SIEL, modello SOLEIL 20 con tensione a vuoto (Voc) in ingresso di 402,5 V.

L'impianto è con esposizione a sud/sudest, con azimut di circa 10°. Si è ipotizzata una inclinazione dell'impianto di 30°.

Secondo questi dati, la produzione teorica annua di energia si attesta a circa 48.000 kWh, tenendo conto della variabilità delle condizioni di irraggiamento e delle normali perdite di efficienza occorse negli anni di funzionamento, la vendita dell'energia elettrica consentirebbe di generare corrispettivi per circa Euro 15.000/anno.



2.1 Incentivi Secondo Conto Energia

Il Secondo Conto Energia (DM 19/02/07 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 23/02/07), è subentrato ai precedenti DM del 28/07/2005 e del 6/02/2006 in materia di incentivazione dell'energia fotovoltaica. Il decreto è diventato operativo solo dopo la pubblicazione della delibera dell'Autorità per l'Energia Elettrica e il Gas (AEEG) 90/07, avvenuta il 13/04/07, che ha definito le condizioni e le modalità per l'erogazione delle tariffe incentivanti.

Le principali caratteristiche del meccanismo d'incentivazione riguardano tariffe articolate per taglia e tipologia installativa, con l'intento di favorire le applicazioni di piccola taglia architettonicamente integrate in strutture o edifici e l'introduzione di un premio per impianti fotovoltaici abbinati all'uso efficiente dell'energia negli edifici.

In particolare, l'impianto gode della premialità relativa alla Tipologia specifica 2 - Moduli fotovoltaici installati su tetti, coperture, facciate, balaustre o parapetti di edifici e fabbricati in modo complanare alla superficie di appoggio senza la sostituzione dei materiali che costituiscono le superfici d'appoggio stesse.

Le tariffe sono erogate per un periodo di **venti anni**, a decorrere dalla **data di entrata in esercizio** dell'impianto e rimangono **costanti**, non subiscono cioè aggiornamenti ISTAT, per l'intero periodo.

Per quanto stabilito dal DM del 19/02/07, gli impianti fotovoltaici entrati in esercizio a partire dal 1° gennaio 2010 hanno diritto a una tariffa incentivante articolata secondo i valori indicati nella seguente tabella.

Potenza nominale dell'impianto (kW)		TIPOLOGIA IMPIANTO		
		1 Non integrato	2 Parzialmente integrato	3 Integrato
A)	$1 \leq P \leq 3$	0,384	0,422	0,470
B)	$3 < P \leq 20$	0,365	0,403	0,442
C)	$P > 20$	0,346	0,384	0,422

Tariffe incentivanti, espresse in €/kWh, suddivise per dimensione dell'impianto e per tipologia d'integrazione

2.2 Cessione totale

Allo stato attuale l'impianto risulta con cessione totale dell'energia in rete, senza autoconsumo.

Il Ritiro Dedicato è una modalità semplificata a disposizione dei produttori per la commercializzazione dell'energia elettrica prodotta e immessa in rete, attiva dal 1 gennaio 2008. Consiste nella cessione al GSE dell'energia elettrica immessa in rete dagli impianti che vi possono accedere, su richiesta del produttore e in alternativa al libero mercato, secondo principi di semplicità procedurale e applicando condizioni economiche di mercato.

Il GSE corrisponde infatti al produttore un determinato prezzo per ogni kWh immesso in rete.

La valutazione di dettaglio dei corrispettivi fatturati dal GSE non è oggetto di questa relazione, poiché durante l'anno il GSE rilascia diversi documenti, di previsione e di consuntivo, di anticipo e di saldo, anche con differenze nella tipologia di informazioni contenute nel medesimo anno e da un anno all'altro: l'analisi approfondita non è quindi stata effettuata in questa sede.

3. Consuntivazione incentivi

Il meccanismo di pagamento degli incentivi da parte del GSE prevede un primo rilascio di incentivi, sia con riferimento al Conto Energia sia per quanto concerne il Ritiro Dedicato, basati su dati stimati, riferiti a impianti di caratteristiche simili ubicati in condizioni analoghe, ed un secondo momento di pagamento a saldo, con storno di quanto anticipato e pagamento a consuntivo, in relazione alle misure effettive ricevute dal gestore di rete (in questo caso ENEL).

Ad esempio, ricostruendo la storia dell'impianto entrato in servizio a inizio 2011, il primo pagamento da parte del GSE per quanto concerne l'incentivo in Conto Energia è stato effettuato gennaio del 2012, con conguaglio nel 2019.

La lettura, quindi, degli incentivi ricevuti è pertanto stratificata e non immediata.

Le regole di pagamento, inoltre, sono state oggetto di cambiamenti nel corso degli anni, le modifiche normative conseguenti al DM 16/10/2014 hanno fatto sì che le tempistiche e le modalità di pagamento e consuntivazione siano ulteriormente cambiate.

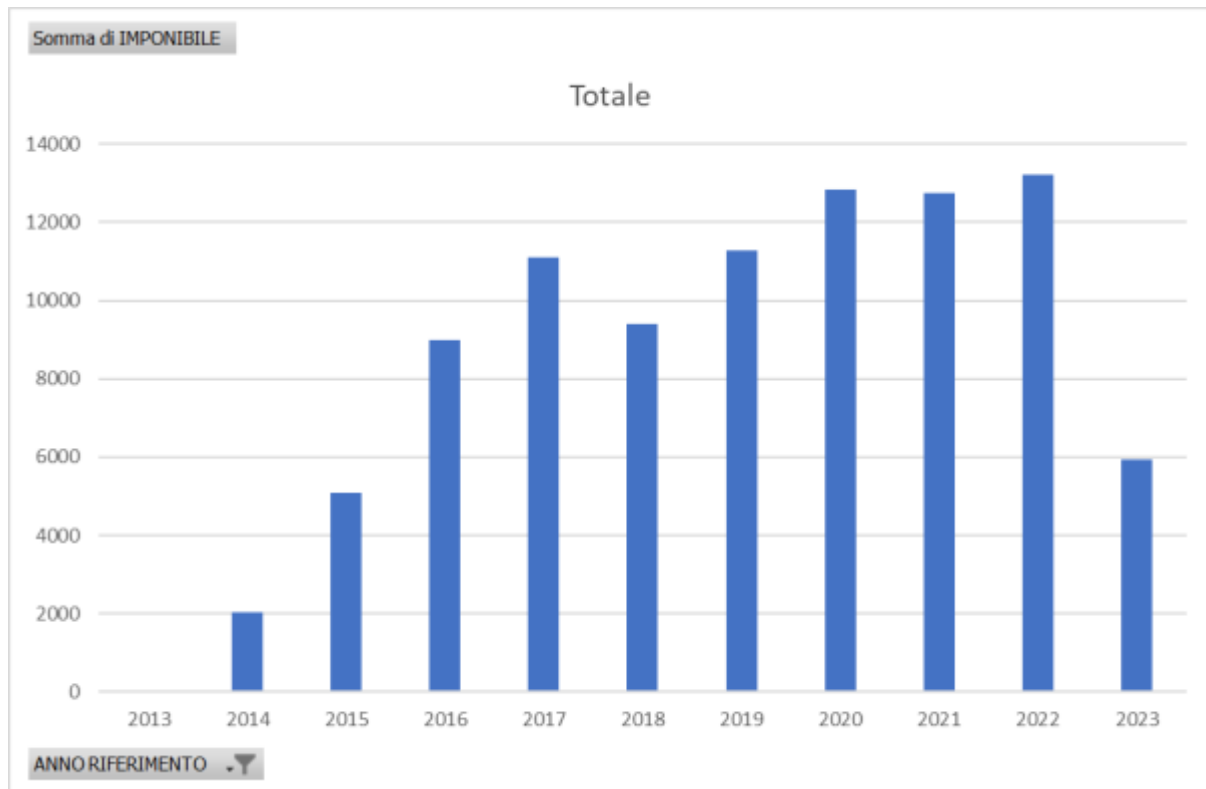
Nelle tabelle seguenti si riportano i valori annuali, al netto degli anticipi, degli storni e della consuntivazione, per quanto riscontrato sul portale del GSE.

3.1 Incentivo Conto Energia

L'incentivo in Conto Energia viene elargito normalmente bimestralmente. Secondo le nuove regole, dal 2015 il GSE "eroga le tariffe incentivanti con rate mensili costanti, in misura pari al 90 per cento della producibilità media annua stimata di ciascun impianto, nell'anno solare di produzione, ed effettua il conguaglio, in relazione alla produzione effettiva, entro il 30 giugno dell'anno successivo".

La producibilità media annua è stimata sulla base del numero totale di ore di produzione dell'impianto riferite all'anno precedente, qualora siano disponibili le misure valide relative a tutti i mesi dell'anno precedente, oppure del numero di ore annue medie, definite in funzione della regione in cui è localizzato l'impianto, qualora non siano disponibili le misure valide riferite a tutti i mesi dell'anno precedente.

Si riporta di seguito il resoconto dei dati presenti sul portale GSE.




Per l'impianto in oggetto, tenendo conto dei dati storici di radiazione solare e della tariffa riconosciuta, **il valore atteso annuale** si attesterebbe attorno ai **15.000 euro**, mentre come è evidente l'impianto nel corso degli anni non ha mai raggiunto tale valore, attestandosi su un valore massimo di **13.200 euro** nel 2022.


Potrebbe pertanto essere opportuna una verifica tecnica relativa al corretto funzionamento delle varie componenti dell'impianto ovvero una pulizia dei pannelli per migliorarne la resa.

4. Adempimenti

La produzione di energia elettrica ed in particolare la produzione da fonti rinnovabili che godono di incentivi è soggetta a diversi adempimenti periodici. Il mancato o non corretto adempimento può comportare sanzioni amministrative più o meno gravose da parte dei vari Enti e per alcune tipologie di pratiche, il GSE, ha la facoltà di sospendere l'erogazione dell'incentivo fino all'avvenuto adeguamento.

Di seguito si riportano gli adempimenti e le relative scadenze per la tipologia di impianto in oggetto. L'obbligatorietà di alcuni adempimenti andrà verificata con gli Enti in oggetto per la casistica legata al Fallimento.

ENTE	PRATICA	DATA SCADENZA	SOGGETTI OBBLIGATI	SANZIONE
	Predisposizione ed invio dichiarazione di consumo	31/03	Operatori elettrici con potenza superiore ai 20kWp	Sanzione amministrativa da un minimo di 500 ad un massimo di 3.000 euro oltre alla possibilità di perdere le agevolazioni e/o incentivi legate alla misura dell'energia elettrica.
	Predisposizione e vidimazione nuovi registri	15/11	Operatori elettrici con potenza superiore ai 20kWp e in cessione parziale	Sanzione amministrativa, da un minimo di 500 ad un massimo di 3.000 euro oltre alla possibilità di perdere le agevolazioni e/o incentivi legate alla misura dell'energia elettrica.
	Pagamento del Diritto di licenza	16/12	Operatori elettrici con potenza superiore ai 20kWp	Sanzione amministrativa, da un minimo di 500 ad un massimo di 3.000 euro oltre alla possibilità di perdere le agevolazioni

ENTE	PRATICA	DATA SCADENZA	SOGGETTI OBBLIGATI	SANZIONE
				e/o incentivi legate alla misura dell'energia elettrica.
	Verifica tarature a carico reale	Triennale (DA VERIFICARE)	Operatori elettrici con potenza superiore ai 20kWp in cessione parziale	Sanzione amministrativa, da un minimo di 500 ad un massimo di 3.000 euro oltre alla possibilità di perdere le agevolazioni e/o incentivi legate alla misura dell'energia elettrica.
	Rinnovo firma digitale	immediata	Operatori elettrici con potenza superiore ai 20kWp	Impossibilità a trasmettere dichiarazione di consumo entro i termini, quindi le sanzioni previste riportate alla riga 1.
	Fuel Mix	31/03 (da verificare)	Proprietari di impianti con: convenzione RID, tariffa omnicomprensiva e chi cede l'energia al mercato libero	Il GSE provvederà a segnalare all'Autorità per l'energia elettrica il gas e il sistema idrico gli eventuali inadempimenti o dichiarazioni mendaci da parte dei produttori e delle imprese di vendita come previsto all'articolo 7, comma 2 del Decreto Ministeriale del 31 luglio 2009.

ENTE	PRATICA	DATA SCADENZA	SOGGETTI OBBLIGATI	SANZIONE
	Antimafia	Annuale	Proprietari di impianti che ricevono incentivi per un importo superiore ad € 150.000,00, calcolato per l'intera durata del periodo incentivante	Sospensione delle convenzioni attive fino ad avvenuto e corretto caricamento.

4.1 Adempimenti Agenzia delle Dogane

Il codice ditta è VCE00570E intestato a _____ ed è un fotovoltaico a cessione totale alla rete, pertanto non è soggetto a diritto di licenza. Agli atti non è disponibile copia della licenza attuale.

La ditta non ha presentato le dichiarazioni di consumo anni 2021 e 2022, inoltre, nelle dichiarazioni dal 2018 al 2020 non è stato compilato il quadro G energia elettrica ceduta. Tali mancanze ad oggi non hanno prodotto conseguenze, tuttavia si segnala che in generale la mancata presentazione delle dichiarazioni di consumo può essere causa della sospensione degli incentivi erogati dal GSE.

Per quanto riguarda il **cambio di intestazione** dell'autorizzazione è necessario presentare istanza in carta libera indicando il cambio di denominazione e cambio legale rappresentante precisando che nulla è variato nell'assetto dell'impianto ed allegare una copia della visura aggiornata, autocertificazione casellario giudiziale del nuovo legale rappresentante e l'originale della vecchia autorizzazione. Mancando l'originale, sarà concordato con Dogane la modalità operativa per poter ottenere il cambio intestazione.

Sarà necessario poi ogni anno, entro marzo, presentare la **dichiarazione annuale di consumo**, per la quale è indispensabile poter accedere alle misure relative all'elettricità prodotta.

Non risulta presente in situ un sistema di monitoraggio o di rilevazione automatica di tali misure, pertanto è indispensabile poter accedere tempestivamente al portale di Enel Produzione per poter periodicamente acquisire le suddette misure che dovranno essere annotate sul registro dei consumi, rilasciato dall'Agenzia delle Dogane unitamente alla nuova licenza.

E' necessario inoltre verificare la presenza del Rapporto verifica contatori fiscali: tali contatori sono soggetti all'obbligo di **verifica della taratura dei contatori** entro 3 anni dalla data di installazione e ogni 3 anni per le verifiche successive. In caso di mancanza di verifica recente, sarà onere del Fallimento provvedere in quanto si tratta di adempimento obbligatorio per il rilascio e mantenimento della licenza.

4.2 Adempimenti Enel Produzione

All'epoca di realizzazione dell'impianto, le pratiche per la connessione con la rete Enel venivano svolte con supporto cartaceo: non risulta pertanto attivo un accesso al portale web dei Enel per la visualizzazione e lo scarico dei dati di produzione.

E' pertanto necessario **richiedere l'accesso**, con contestuale segnalazione del **cambio di proprietà**.

4.3 Adempimenti TERNA

Analogamente a quanto accennato riguardo al portale ENEL, anche per quanto concerne il portale TERNA (proprietario e gestore della rete di trasmissione italiana), è necessario poter accedere al sistema di Gestione delle Anagrafiche Uniche Degli Impianti di produzione (GAUDI), il portale a livello nazionale a identificare in modo univoco gli impianti di produzione di energia elettrica.

E' pertanto necessario **richiedere nuove credenziali** per l'accesso, con successivo **cambio di titolarità**. Si segnala che la pratica da svolgere non è banale in quanto normalmente il cambio di titolarità sul portale Terna prevede l'azione del produttore originario (cedente) e l'accettazione da parte del produttore ricevente, pertanto sarà necessario concordare con Terna una procedura "straordinaria".

4.4 Adempimenti GSE

Per quanto inerente il GSE, allo stato attuale sono disponibili le credenziali di accesso.

Le due incombenze sono pertanto relative al:

- **Cambio di titolarità** (con corrispettivo per istruttoria pari a 150 €)
- **Variazione IBAN**, per poter acquisire sul conto del Fallimento i corrispettivi erogati da GSE

La fatturazione da parte del GSE del suddetto costo avverrà ad istruttoria conclusa ed il pagamento dovrà essere effettuato alla scadenza e sulle coordinate bancarie riportate in fattura.

In caso di nomina di un soggetto preposto dal Tribunale ad amministrare e/o gestire il patrimonio del titolare dell'impianto (a mero titolo esemplificativo: Curatore dell'eredità giacente, Custode giudiziario, Tutore, Amministratore di sostegno, etc..), ai fini del trasferimento di titolarità, sarà necessario produrre – congiuntamente al provvedimento di nomina – un provvedimento autorizzativo, adottato da parte dell'Autorità competente, che individui:

- (i) il soggetto titolato ad avviare il procedimento di cambio di titolarità;
- (ii) il soggetto intestatario dei contratti;
- (iii) il soggetto beneficiario degli incentivi e il conto corrente su cui veicolare i pagamenti spettanti a titolo di tariffa incentivante.

Il GSE si riserva in ogni caso la facoltà di richiedere, ove necessario, integrazioni documentali in relazione alla tipologia di trasferimento di titolarità, alla potenza dell'impianto, nonché ai poteri/diritti riservati al Curatore/Custode/Amministratore con riguardo alle attività connesse alla gestione e all'esercizio dell'impianto.

Per richiedere il trasferimento di titolarità tramite portale informatico GSE, l'operatore è tenuto a inserire preventivamente la variazione di titolarità dell'impianto nel portale GAUDÍ di Terna.

5. Conclusioni

L'impianto fotovoltaico da 37,44 kWp presente in copertura gode degli incentivi del **Secondo Conto Energia** (DM 19/02/2007), con **tariffa incentivante** pari a **0,3840 euro/kWh** valida fino al 2030.

Allo stato attuale, poiché l'impianto necessiterebbe di manutenzione straordinaria, l'ammontare del contributo si attesta attorno ai **12.000 euro/anno**, invece di circa 15.000 euro potenziali, oltre ad un contributo derivante dal Ritiro Dedicato.

Per mantenere gli incentivi sono necessari alcuni adempimenti in particolare con Agenzia delle Dogane e con il Gestore dei Servizi Energetici (GSE): in prima istanza è necessario volturare la titolarità dell'impianto ed il soggetto referente anche al fine di poter ricevere l'accredito degli incentivi sul conto corrente del Fallimento. Entro marzo 2024 sono necessari alcuni adempimenti specifici (invio dichiarazione di consumo).

In particolare dovranno essere svolte le seguenti attività:

1. Richiesta cambio titolarità licenza Dogane, eventuale Taratura contatori
2. Richiesta accesso Enel Produzione
3. Richiesta accesso e cambio titolarità portale GAUDI' (Terna)
4. Richiesta cambio titolarità GSE